la Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

Tra giornalismo e letteratura

Oriana Fallaci "straordinaria antipatica"

di **Laura Montanari**

Non ci sarebbe nemmeno bisogno di una foto o di altre spiegazioni, basterebbe soltanto il titolo: "Una straordinaria antipatica" e il pensiero corre subito a lei. A Oriana Fallaci. Tra narrativa e giornalismo, un viaggio lungo le scelte indipendenti, a volte anche scomode, quasi sempre controcorrente, compiute da una penna che ha saputo sicuramente dividere, ma soprattutto ha saputo scuotere, rivoluzionare il linguaggio, sovvertire i binari delle interviste, dei reportage e più in generale di ogni tipo di narrazione in cui si cimentava. Il saggio (edito da Carocci) di Anna Gorini, giornalista che ha conseguito il dottorato di ricerca in Letteratura contemporanea all'università di Siena, gode di un ottimo ritmo capace di scandire le tappe fondamentali della vita e della scrittura di Oriana Fallaci. Dal tempo in cui pedalava in bicicletta come partigiana nella seconda Guerra Mondiale alle stazioni della sua carriera (le collaborazioni degli inizi con L'Europeo ed Epoca e poi più avanti). Ha esplorato "il limite del possibile". Diceva dei suoi libri, l'autrice di "Lettera a un bambino mai nato": "Sono scritti in prima persona, generalmente, e hanno comunque uno sfondo biografico". Difficile pensare il contrario a cominciare da "Penelope va alla guerra" (1962), dove affronta "l'indipendenza della donna, il dominio del corpo, l'aborto, il rapporto con il lavoro...". Quello che si avverte in filigrana in ogni capitolo di questo libro è la tumultuosa curiosità di Oriana, motore che la porta a incontrare grandi personaggi per le sue interviste letterarie: Mary Welsh Hemingway, Indira Gandhi, il generale Giap, lo sciá di Persia Reza Palhavi, Lech Walesa, Muammar Gheddafi, Deng Xiaoping solo per citarne alcuni. Quelle interviste, come giustamente osserva Anna Gorini, sono lunghissime rispetto allo standard a cui si è abituati oggi: "fecero clamore a ogni pubblicazione perché costruite sulla relazione che si instaurava con l'intervistato e rivelavano sempre qualcosa di sorprendente, di inaspettato". Spiega ancora Anna Gorini: "Lei ha saputo raccontare con uno stile originale fenomeni nuovi e sconosciuti come la conquista dello spazio utilizzando un linguaggio rigoroso e appropriato. Era molto colta e ha scritto pagine per tutti che nasconodono molti livelli di lettura". Insomma "La straordinaria antipatica" è un'ottima lettura per approfondire e analizzare la scrittura di Oriana Fallaci più che sulla sua biografia.

Il saggio

Una straordinaria antipatica di Anna Gorini **Carocci editore, pp. 187, euro 21**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

la Repubblica

diffusione:122774
tiratura:196332

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato